

*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n. 937 del 05 giugno 2025

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione ai sensi dell'articolo 129 R.I. avente ad oggetto

“Ritardi nell'erogazione degli assegni di cura in Campania – Misure urgenti per garantire continuità del servizio e tutela delle famiglie”

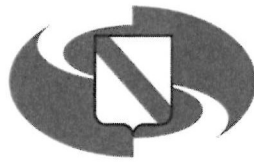
Il sottoscritto consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- gli assegni di cura sono interventi previsti dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA), destinati a persone con disabilità grave e gravissima, con lo scopo di supportare economicamente le famiglie che prestano assistenza domiciliare;
- molti organi di stampa e televisivi hanno evidenziato il grave disagio vissuto da centinaia di famiglie campane a causa dei ritardi nell'erogazione degli assegni di cura, con particolare riferimento ad ambiti come Cercola, Torre del Greco, Somma Vesuviana ed altri;
- lo stesso assessore regionale competente ha riconosciuto tali difficoltà, citando ritardi burocratici, complessità nella trasmissione dei fondi e problematiche nella rendicontazione da parte degli ambiti territoriali;

Considerato che

- il FNA è stanziato dallo Stato, trasferito alle Regioni e da queste ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), che gestiscono la selezione dei beneficiari e l'erogazione degli assegni;
- in base alla normativa nazionale e regionale, i Comuni (in forma associata o singola) sono obbligati a predisporre piani di zona, bandi pubblici, selezioni e rendicontazioni, mentre la Regione ha funzione di indirizzo, coordinamento e controllo;
- in regione Campania le famiglie dei disabili gravi, nonostante, così come dichiarato



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

dallo stesso assessore competente, l'Ente Regione anticipi parte dei fondi agli ATS, vivono in uno stato di incertezza e grave disagio dovuto ad endemici ritardi nella erogazione dei fondi ed al blocco di fondi per lunghi periodi;

Visto che

- la Costituzione, all'art. 38, garantisce il diritto all'assistenza per le persone non autosufficienti;
- la Legge n. 328/2000 e la L.R. Campania n. 11/2007 disciplinano la rete integrata di interventi e servizi sociali, stabilendo obblighi specifici per Comuni e Regioni;
- i D.P.C.M. annuali di riparto del FNA stabiliscono i criteri per la gestione dei fondi e le modalità di rendicontazione;
- già nello scorso mese di febbraio l'interrogante ha evidenziato le stesse criticità su esposte;
- l'assessore competente si era impegnata, nella sua risposta al precedente question time di febbraio, a sostenere ed accompagnare gli ambiti territoriali qualora ne avessero avuto bisogno e di "sostenerli anche con delle note";

Tutto ciò premesso, considerato e visto CHIEDE di sapere

se la Giunta regionale sia consapevole e conscia del perpetuarsi ed aggravarsi di questi ritardi nell'erogazione degli assegni che non garantiscono la continuità del servizio e la tutela delle famiglie già prostrate dalla grave situazione in cui vivono e, soprattutto, quali e quanti fondi ha erogato come anticipazione la regione Campania, quanto ancora deve erogare e se, a supporto e controllo degli ambiti territoriali, non ritenga opportuno creare una "task force" regionale a sostegno e, dove necessario, in sostituzione degli ambiti territoriali inadempienti anche con eventuali azioni sanzionatorie.

**Il Consigliere regionale
Gennaro Saiello**